

GIOVANNI ROBUSTELLI

IL PIÙ CRETINO

IL PIÙ CRETINO

opere di
Giovanni Robustelli

testi critici a cura di
Elisa Gradi

ORGANIZZATO DA



Via Risorgimento 91 / 97015 Modica (RG)
+39 0932 76 31 65
gallerialomagno@virgilio.it
www.gallerialomagno.it.

in copertina
Nostra Signora dei Turchi (particolare)

progetto grafico
Carmelo Corso

grafica di copertina
Giovanni Robustelli

2015 Edizioni

Una proposta di lettura dell'opera di Giovanni Robustelli

Elisa Gradi

*Per capire un poeta, un artista - a meno che questo non sia soltanto un attore -
ci vuole un altro poeta e ci vuole un altro artista (Carmelo Bene)*

Ciò che viene subito da domandarsi, di fronte alle composizioni di Giovanni Robustelli, davanti alle superfici fastose e dense di cromatismi, fino a che punto il suo linguaggio pittorico debba il suo movente ispiratore alla cultura figurativa, o debba al contrario essere interpretata, nel suo esito finale, come pienamente riconducibile al contesto dell'astrazione. Giacché se è innegabile che Robustelli avanzi una ricchissima texture di colori come matrice di forma, aprendosi ed echi di energica sensibilità lirica, è pur vero che, grazie all'utilizzo di retini colorati, applicati alle cornici delle opere, a creare una 'barriera' visiva fra l'opera e il suo lettore, l'autore si proietta verso nuove intenzionalità spaziali e coloristiche. Solo una distanza ravvicinata (ma, seguendo l'indicazione dell'autore stesso, non del tutto necessaria) darà modo, al riguardante, di scorgere, fra le trame della partitura cromatica, i tratti del volto di Carmelo Bene. Tecnica e inventiva si sciolgono così in un processo di sperimentazione che svincola Robustelli da fragili schematismi, lo affranca dal pantano delle convenzioni della rappresentazione; il loro cooperare ed incontrarsi in una scrittura continua, in cui appare impossibile, oltre che infecondo, identificare ove avvii l'una e si consumi l'altra, consente al pensiero dell'autore un'articolazione, una dilatazione verso nuovi spazi, l'accrescimento di un'esclusiva forza energetica, suggerendo nuove letture ed interpretazioni. L'impetuoso raptus espressivo decifrabile nella serie di acquarelli di Giovanni Robustelli, dichiara una tensione verso spazialità in perenne divenire; la visione delle sue opere continuamente si altera e rivela, difatti, un processo colto nella sua evoluzione: i tagli sensibilizzano le distanze, propongono lontananze, si perdono in nuovi orizzonti: così il tessuto della linea e del colore si dispone in un paesaggio astratto, che proviene sì dalla realtà sensibile della forma, ma immediatamente, con il suo mostrarsi, non le appartiene più. Si giunge, così, ad una contemplatività fatta di stesure progressive, a suggerire la presenza di molteplici livelli di conoscenza dell'opera, condotta per abbandoni lirici ed aperture alle imprevedibili potenzialità espressive che solo una scrittura tanto libera e autonoma può restituire. Scrittura che non segue – né deve seguire – un partito pittorico prestabilito, segnando un punto di congiunzione con la precisa volontà non-rappresentativa del teatro di Carmelo Bene. Né altrimenti si potrebbe restituire la fedeltà dell'esplorazione di un territorio pittorico che inglobi spazio, tempo e movimento, aprendosi fino allo sconfinamento nel campo dell'astrazione. Si tratta, dunque, di una sfida di sintesi fra pittura ed improvvisazione che il pittore tenta di far emergere in ogni composizione: della prima, egli conserva l'importanza del gesto, legato alla liricità della forma; della seconda, l'eco del movimento e del suono, in quanto portatori di valori trascendentali. Dal loro incontro scaturisce un concerto di sensi, le cui impressioni si rimandano l'una all'altra in un crescendo di variazioni e incrinature, che il pubblico sarà invitato a vivere nella piena libertà interpretativa, apprezzando la ricerca di un autore per cui non nel quadro finito si esaurisce lo sforzo creativo, ma da questo, tutto ha inizio.



Un Amleto di meno
acquerello e matite colorate su cartone + vetro con applicazioni di retini colorati, 50x35 cm
2014



Un Amleto di meno
particolare dallo spioncino



Capricci
acquerello e matite colorate su cartone + vetro con applicazioni di retini colorati, 50x35 cm
2014



Capricci
particolare dallo spioncino



Hermitage
acquerello e matite colorate su cartone + vetro con applicazioni di retini colorati, 50x35 cm
2014



Hermitage
particolare dallo spioncino



Hommelette for Hamlet

acquerello e matite colorate su cartone + vetro con applicazioni di retini colorati, 50x35 cm
2014



Hommelette for Hamlet

particolare dallo spioncino



Lorenzaccio
acquerello e matite colorate su cartone + vetro con applicazioni di retini colorati, 50x35 cm
2014



Lorenzaccio
particolare dallo spioncino



Macbeth Horror Suite
acquerello e matite colorate su cartone + vetro con applicazioni di retini colorati, 50x35 cm
2014



Macbeth Horror Suite
particolare dallo spioncino



Nostra Signora dei Turchi
acquerello e matite colorate su cartone + vetro con applicazioni di retini colorati, 50x35 cm
2014



Nostra Signora dei Turchi
particolare dallo spioncino



Otello
acquerello e matite colorate su cartone + vetro con applicazioni di retini colorati, 50x35 cm
2014



Otello
particolare dallo spioncino



Riccardo III
acquerello e matite colorate su cartone + vetro con applicazioni di retini colorati, 50x35 cm
2014



Riccardo III
particolare dallo spioncino



Salomè
acquerello e matite colorate su cartone + vetro con applicazioni di retini colorati, 50x35 cm
2014



Salomè
particolare dallo spioncino



Salomè
acquerello e matite colorate su cartone + vetro con applicazioni di retini colorati, 50x35 cm
2014



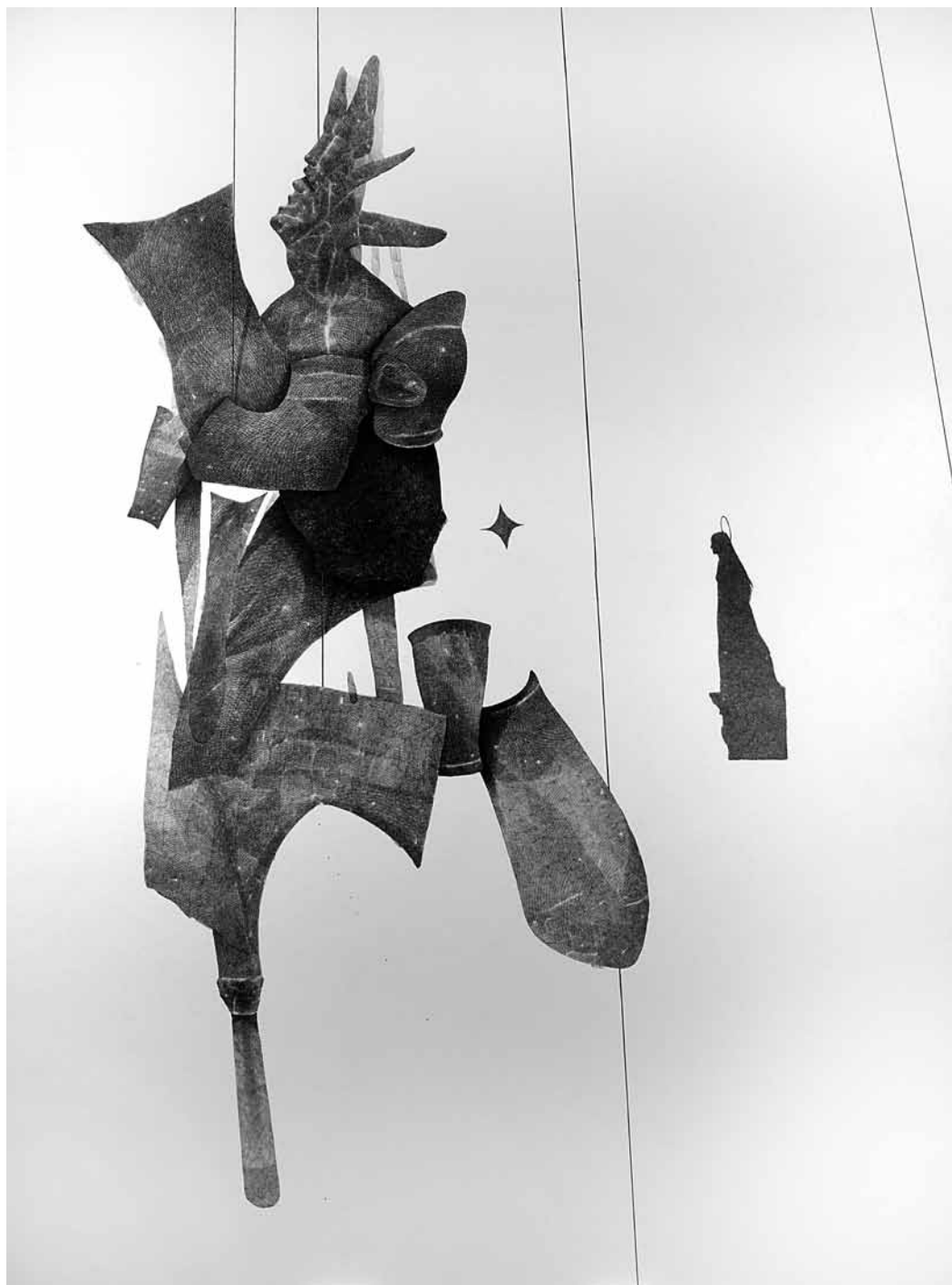
Salomè
particolare dallo spioncino



Ti perdono
acquerello e matite colorate su cartone, 104x75 cm
2015



Ti perdono
particolare



A Bocca Aperta
penna a sfera bic su cartone, 120x90 cm
2015



A Bocca Aperta
particolare



Sono la Mia S'Ignora
grafite su carta, 100x70 cm
2015



Sono la Mia S'Ignora
particolare



Sono la Mia S'Ignora

acquaforte e acquatinta su lastra di zinco, dimensione matrice 20x17,5 cm, dimensione foglio 28x25 cm, tiratura in 4 variazioni cromatiche di cui ognuna in 20 esemplari, per un totale di 80, in numeri arabi 2015

Cenni biografici

Giovanni Robustelli nato a Vittoria (RG) il 13/09/1980

Mostre personali



Foto: Paolo Barbera

- Il più Cretino, Galleria Lo Magno, Modica 2015.
- Medea da Pasolini, Castel dell'Ovo, Napoli 2015
- Anime Sante, Museo della Cattedrale - Palazzo Garofalo, Ragusa 2014
- Il Volto delle Idee, Spazio Papel, Milano 2014
- Giovanni Robustelli, Kaos Spazio d'Arte, Modica 2013
- Acquisizione dell'opera "Cariddi" per il Museo "Euro Musso", Liceo Artistico "S. Fiume", Comiso 2013
- Il Quinto Elemento, Francesco Cafiso, Vincenzo Cascone, Giovanni Robustelli, Ciccio Sultano, Teatro Colonna, Vittoria 2013
- Fra la Notte e il Giorno, Centro dell'Incisione Alzaia Naviglio Grande, Milano 2013
- Io e Te, Spazio Papel, Milano 2013
- Trattati e ritratti, 15 ritratti da Spoon River, Spazio Papel, Milano 2012
- Odissea, Atelier di Giovanni Robustelli, Vittoria 2011
- Sicilia Musa, Spazio Papel, Milano 2011
- Live View '11 - Odissea Omerica, Aventinove design studio, Mazara del Vallo 2011
- Il Flauto Magico, Spazio Papel, Milano 2011
- Nel Paese di Alice...e oltre, Spazio Papel, Milano 2010
- Significante, Piattaforma Culturale Pass/o, Scicli 2010
- Il vecchio e il mare, Spazio Papel, Milano 2010
- Installazione permanente di due pale d'altare sul presbiterio della chiesa di S. Antonio da Padova di Comiso (RG), raffiguranti "Il miracolo della mula" e "La predica ai pesci", Comiso 2009
- Pinocchio...odor di legno, Spazio Papel, Milano 2009
- Alice in Wonderland, Spazio Papel, Milano 2009
- Installazione permanente del pannello in maiolica "Giro di Boa" nell'omonima piazza di Baia Dorica, Scoglitti (RG) 2008
- Macroscopia Organica, Lantern'Arte, Spazio dell'Antico Faro, Scoglitti 2008
- 2 Realtà spazio temporali, all'interno della mostra "Dal Futurismo ai movimenti contemporanei", Palazzo Rizza, Vittoria 2008
- Macroscopia Organica, strumenti e rilievi, Rebecca Container Gallery, Festival della Scienza '06, Genova 2006

Mostre collettive

- Elogio del Disegno, Palazzo Zacco, Ragusa 2015
- Autonomie del disegno, Galleria Quam, Scicli 2015
- Il Corpo Assente, Not'Art Galleria, Siracusa 2014
- Il Corvo di Pietra, Galleria Nuages, Milano 2014
- Arte per Kamarina, Museo Regionale di Kamarina, Camarina 2014
- Anima Pura, Palazzo Cosentino e Di Napoli, Palermo 2014
- Weltanschauung, Site Mill-Site Specific, Scicli 2014
- 100 matite per Pinocchio, Museo Wow, Milano 2014
- Altre Terre, Villa Varvaro, Menfi (AG), 2013
- Charade, Wall Magazine, Palazzo del Governo, Siracusa 2013
- La fine del Mondo, Libreria Internazionale Ulrico Hoepli, Milano 2012
- Dopo la ruota...il libro, Spazio Papel, Milano 2012
- Il Dogma del Debito, Spazio Instabile - Vittoria (RG), Spazio Tadini - Milano, 2011-'12
- Musica ispiratrice - Il racconto, le suggestioni, le evocazioni, disegni di Sergio Toppi, - Giovanni Robustelli, Federico Della Putta, Spazio Papel, Milano 2011
- Bacinema, Galleria Tricomia, Roma 2011
- Incidere nell'Arte, Spazio Papel, Milano 2011
- Africana/istrice rosso, Castello di Donnafugata-sala del trappeto, Ragusa 2010
- La bella estate, Galleria Koinè, Scicli 2010
- τὰ σώματα ΤΑ ΣÓΜΑΤΑ (corpi), collettiva Daniele Cascone, Francesco Insinga, Piero Roccasalvo, Giovanni Robustelli, Sasha Vinci, Piattaforma Culturale Pass/o, Scicli 2010
- Fuori gioco PFM [per Federico Morinello], Galleria degli Archi, Comiso 2010
- Quadreria dei poeti passanti. Da Sancio Panza a Don Chisciotte, Galleria degli Archi, Comiso 2010.
- I volti dell'Altro, disegni di Sergio Toppi, Paolo Dalponte e Giovanni Robustelli, Spazio Papel, Milano 2009
- Lo spazio dell'Arte, Palazzo Iacono/Galleria degli Archi, Comiso 2009
- Artò/Fiera Internazionale d'Arte Contemporanea e Moderna, Palazzo dei Congressi, Roma 2009
- I Segreti...del Mestiere, artisti per il duomo, Battistero del Duomo, Pietrasanta 2008
- I-City_periferiche Genova, Loggia della Mercanzia, Genova 2007
- Contemporary Bank, Palazzo della Borsa, Genova 2007
- Arte e Corpo umano, "Biomedicina e Salute, Itinerari di conoscenza nell'Ateneo genovese", Giorgio De Chirico, Chen Zen, Claudio Costa, Giovanni Robustelli, Pietro Millefiore, Francesco Arena, Loggia dei Banchi, Genova 2004, Capitale Europea della Cultura
- 3° Concorso Crapapelada Milano, "Giovani illustratori a confronto, Favole di La Fontaine", Spazio Papel, Milano, 1° premio, 2010

Ringraziamenti

Ringrazio Vincenzo Cascone per aver creato la traccia audio che, trasmessa nell'ambiente espositivo, è servita a creare un contesto fertile allo sviluppo di ulteriori evocazioni e riflessioni sulla relazione immagine, parola e suono.

Grazie a Loredana Amenta per il suo lavoro tecnico di stampa, per averlo fatto con grande competenza e passione, contribuendo in maniera significativa alla realizzazione dell'incisione calcografica "Sono la Mia S'Ignore".

Grazie alla Galleria Lo Magno per aver investito su questa mostra soprattutto come progetto culturale.

Grazie a Leda che, con il suono della sua risata, mi lascia a bocca aperta... come un "cretino".

Catalogo realizzato in occasione della Mostra

Il Più Cretino

Modica / Galleria Lo Magno
11 Ottobre - 14 Novembre 2015

opere di Giovanni Robustelli

Finito di stampare
nel mese di ottobre 2015
da
Kromatografica 0932 952278
97014 Ispica (RG)